

Jàchym Fleig (Villingen-Schwenningen - Germania, 1970)



Nelle opere di Fleig il concetto tradizionale di scultura viene esteso in ciò che può essere legato al suo rispettivo ambientale. L'integrazione tra scultura e l'ambiente circostante dà al lavoro il carattere di una installazione temporanea, soggetta alle condizioni esterne che la sottopongono a continui cambiamenti.

Le sculture di Fleig, come strutture organiche in uno stato di proliferazione e crescita, si sviluppano invadendo lo spazio che le ospita: strutture di sostegno, pilastri, muri, pavimenti, finestre, soffitti, mobili, diventano per l'artista potenziali luoghi di ancoraggio delle sue installazioni, in alcuni casi avvinghiate – come corpi parassitari o concrezioni organogene - alla struttura esterna degli edifici degli spazi espositivi e museali.

Realizzate in cemento, calcestruzzo, gesso, legno e poliuretano, le opere di Fleig appaiono leggere e brulicanti di vita; questi comuni materiali da costruzione usati in maniera non convenzionale danno luogo a forme sorprendenti, capaci di evocare una forte risposta emotiva e di interrompere, talvolta in modo inquietante, la normalità dei luoghi conosciuti, degli spazi urbani sicuri e definiti.

Ciò che emerge dalla scultura concettuale di Fleig è una ambivalenza tra leggero e pesante, organico e inorganico, biomorfico e antropico ma anche una riflessione sul limite sottile che esiste tra crescita e decadenza, tra ordine e caos, tra la sicurezza di ciò che è conosciuto e l'incertezza dell'ignoto, là dove la permanenza appare minacciata dalla circolazione degli stati effimeri.

Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Stoccarda, alla Slade School of Fine Art e al Royal College of Art di Londra, ha all'attivo molteplici mostre personali e collettive in spazi pubblici, tra le principali: *Applikation* - Forum Kunst, Rottweil, *Neue Arbeiten* - Gesellschaft für Bildende Kunst, Trier, *Ephemere* Dortmund U, Dortmund, *Akkumulation* - Museum Biedermann, Donaueschingen, MUSEUM ART.PLUS, Donaueschingen, *Shift* - Kunstverein Aurich, Aurich. *Salon d'Automne* – Grand Palais des Champs Elysees, Paris - France, *Die Grosse* – Museum Kunstpalast, Düsseldorf.

Le sue opere sono presenti in varie collezioni pubbliche: Dortmund U, Germania; Huma Kabakci Collection - Turchia; Museum Pachen, Rockenhausen, Germania; Knolle Societät, Offenbach, Germania; Kunstverein Trossingen, Germania; Wilhelm Lehmbrock Museum, Duisburg, Germania; Museo de Arte Carillo Gil, Mexico City - Messico.

Dal 2016 è tra gli artisti rappresentati dalla RizzutoGallery.

Vive e lavora in Germania.